

Codice DB1122

D.D. 14 febbraio 2014, n. 71

L.R. 63/78 - art. 56 - Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 - Danni non delimitati ai sensi del D.Lgs. n.102/04 - Consorzio Irriguo Canale Gazelli - Ripristino Canale Gazelli, localita' Saroncella in comune di San Sebastiano da Po (TO) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 13.000,00 - Pos. 01/0409.

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che al comma 6 dell’art.5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole ed il relativo D.Lgs 18 aprile 2008, n.82 di modifica;

vista la legge regionale n.17 dell’8 luglio 1999 relativa al “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca” e in particolare l’articolo 6, comma 2, lett. 1), che riserva alla Regione l’esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l’irrigazione e la bonifica;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63. relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

considerato che la legge regionale n° 63/78, all’art. 56, prevede le sovvenzioni per il ripristino di strutture danneggiate in seguito a calamità naturali ricadenti in zone non delimitate ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102;

vista la D.G.R. n. 38-8030 del 14/01/2008 “ARPEA - decorrenza avvio operativo per quanto riguarda le funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006”;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 e la Convenzione rep. n. 13692 del 21/08/2008, relative all’incarico a A.R.P.E.A. di svolgere l’erogazione dei pagamenti sulle UPB della Direzione 11, Agricoltura, ai sensi della L.r. n. 16/02;

vista la Determinazione n. 644 del 02/09/2008, con la quale si prende atto del subentro di A.R.P.E.A. a Finpiemonte S.p.A. e si annullano gli atti di liquidazione e si modificano le determinazioni dirigenziali di impegno a favore di Finpiemonte OPR;

vista la D.G.R. n. 38-8030 del 14/01/2008 “ARPEA - decorrenza avvio operativo per quanto riguarda le funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006”;

vista la D.G.R. n. 70-2069 del 17/05/2011 e la Convenzione rep. n. 16271 del 6/07/2011, tra la Regione Piemonte e A.R.P.E.A. per l’affidamento dell’incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell’articolo 5, comma 2 della L.r. n. 16/2002;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il “Fondo Avversità Stato” al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la D.D. 1113 del 14/10/2010 con cui viene impegnata a favore di A.R.P.E.A. la somma necessaria alle sovvenzioni per il ripristino di strutture ed infrastrutture agricole danneggiate da eccezionali calamità atmosferiche e ricadenti in zone non delimitate;

considerato che con la D.D. citata al precedente capoverso è stata assegnata al “Consorzio Irriguo Canale Gazelli” la somma di € 13.000,00;

vista l’istanza di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi dell’art. 56 della L.R. 63/78 pervenuta il 23/09/2010 prot. 25517;

vista la relazione di istruttoria del Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura del 12/02/2014 riferita all’intervento di ripristino funzionale del Canale Gazelli, Località Saroncella in comune di San Sebastiano da Po (TO) che propone l’approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo per l’importo complessivo di € 13.000,00;

preso atto altresì che la realizzazione dell’intervento prevede sia il ripristino e il consolidamento delle sponde del canale tramite lavori di movimentazione di terra al fine di ripristinare la sezione di deflusso del canale;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n° 165/2001;
Vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n° 7;
Visto l’art. 11 della L.R. 18/1984;

determina

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell’anno 2009 al Canale Gazelli, Località Saroncella in comune di San Sebastiano da Po (TO), dell’importo complessivo di € 13.000,00 così suddiviso:

Somme base d’asta	a	IMPORTO DEI LAVORI	€	12.960,00
Somme disposizione	a	Contributo IVA sui lavori	€	2.592,00
		TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO	€	15.552,00
		IMPORTO D.D. n. 1113 del 14/10/2010	€	13.000,00

e di riconoscere al Consorzio Irriguo Canale Gazelli – Via Cappelletta, 1 LAURIANO (TO) – C.F. 91002600012 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 13.000,00 ai sensi della legge regionale n° 63/78, all’art. 56.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente e siano comunicate al Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modificano in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- siano trasmesse all'Ufficio istruttore due copie conformi del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;
- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in duplice copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, e della documentazione fotografica a colori di ogni fase dell'intervento di ripristino e della planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga

l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

o l'importo lavori risulta comprensivo degli oneri di sicurezza valutati in percentuale per cui in fase di appalto dovrà essere scorporata tale percentuale.

o le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione..

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n°1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n° 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n.22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

beneficiario: Consorzio Irriguo Canale Gazelli;

importo contributo concesso: € 13.000,00

dirigente responsabile del procedimento: Fulvio Lavazza;

individuazione del beneficiario mediante atto dirigenziale ai sensi della L.R.63/78 art. 56

Il Dirigente
Fulvio Lavazza